



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEI REPARTI SPECIALI
- **CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA** -

Via della Batteria di Porta Furba nr. 34 - 00181 Roma - telefax 06/24290214

DELIBERA NR. 1/16/XI°/2013

OGGETTO: Ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Disordini in Val di Susa.

IL CO.BA.R.

- LETTA** la delibera n. 02/23/XI, in data 15 novembre 2013, del Consiglio di Base di Rappresentanza del Piemonte, avente per oggetto "*Ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo, in materia di libertà di associazione per la tutela dei Finanzieri*" (all.1);
- VISTA** l'Ordinanza della IV Sezione Penale del Tribunale Ordinario di Torino n. 5230/12 Reg. Gen., depositata in data 31 maggio 2013, con la quale è stata disposta l'esclusione, tra gli altri, del Co.Ba.R. Piemonte quale Parte Civile nel relativo procedimento penale (all.2);
- PRESO ATTO** che nel corso dei disordini avvenuti ripetutamente in Val di Susa molti finanzieri, unitamente ad appartenenti ad altri corpi di Polizia, sono stati oggetto di violenze da parte di "gruppi organizzati";
- TENUTO CONTO** che il Co.Ce.R., all'unanimità, ha approvato con delibera 1/64/XI del 5.12.2013, di aderire all'iniziativa e invita tutti i Consigli confluenti (e quindi tutti i finanzieri d'Italia), a voler seguire analogo orientamento; nella stessa è stato evidenziato a chiare lettere che i diritti dei finanzieri non possono essere calpestati da un sistema normativo obsoleto e non più aderente alle odierne problematiche, facendo venir meno una reale ed effettiva tutela individuale e collettiva (all.3);
- TENUTO CONTO**, altresì, che su iniziativa del Co.Ba.R. Piemonte, è stata avviata una azione legale attualmente in essere presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, avverso la decisione del Tribunale di Torino, il quale con ordinanza del 31 maggio 2013, concludeva (riferendosi agli organismo di rappresentanza di status militare) che *...difettando di soggettività, è assente non solo la legittimazione, ma – in maniera più radicale – la stessa capacità giuridica necessaria per la costituzione di parte civile.* A tali conclusioni, il prefato studio legale adiva la Corte Europea dei

Diritti dell'uomo con denuncia di violazione ai sensi dell'art. 47, comma 5, del Regolamento di procedura della Corte, ritenendo la legittimazione da parte dei ricorrenti nella parte in cui viene violato il diritto alla libertà di associazione e di partecipare alla costituzione dei sindacati o di aderirvi per la tutela dei propri interessi, sottolineando la *disparità di trattamento ai danni di una specifica categoria di pubblici dipendenti rispetto ad altri funzionari dello Stato* (Polizia di Stato);

TENUTO CONTO, infine, che appare imprescindibile, oramai, così come ribadito dal Co.Ce.R., dotarsi di un sistema di rappresentanza dotato di personalità giuridica in grado di rappresentare il Corpo della Guardia di Finanza collettivamente ed individualmente;

DELIBERA

di rappresentare al Co.Ce.R., tramite il Co.I.R., che questo Organismo si impegna a dare massima diffusione ed appoggio concreto, condividendone le ragioni, all'iniziativa del Co.Ba.R. Piemonte, affinché ogni "finanziere" rappresentato possa essere messo in condizioni, anche da un punto di vista informativo, di aderire al ricorso alla Corte Europea.

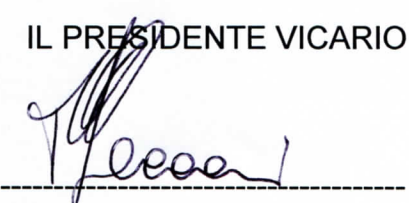
La presente delibera viene approvata all'unanimità (7 votanti) in data 18 dicembre 2013.

IL SEGRETARIO



(M.C. Farina Francesco)

IL PRESIDENTE VICARIO



(Ten. Col. Marco Boccacci)